

I CONFERENZA NAZIONALE

I BENI CONFISCATI:

Da problema ad opportunità

IL "SISTEMA LOMBARDIA":

Riflessioni e proposte

Gabriella Volpi

Regione Lombardia



1.

L'ESPERIENZA DI R. LOMBARDIA

Il quadro normativo

Cultura della legalità

Regione Lombardia vanta un lungo impegno nella:

1 PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

2 PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA'

Le prime leggi regionali, la n. 2 e n. 9, risalgono al 2011.

Con la **I.r. n. 17 del 2015** “*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*”, sono state rafforzate le **misure per il recupero dei beni confiscati** grazie al finanziamento delle attività per il recupero e il sostegno per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata e assegnazione agli Enti locali.

Con **l'aggiornamento** della I.r 17/2015, dicembre 2022, sulla base dell'esperienza fatta, sono stati previsti **nuovi strumenti**.

Il quadro normativo

Novità aggiornamento l.r. 17/2015 (l.r. 30/2022)

Rafforzate le misure per il recupero dei beni confiscati:

- ✓ approvazione Piano strategico per i beni confiscati, con il quale la Giunta definisce le linee programmatiche, gli obiettivi specifici fino ai criteri di realizzazione degli interventi di riutilizzo di interesse generale/sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- ✓ costituzione Tavolo di lavoro che supporta predisposizione, monitoraggio e attuazione del Piano strategico, con ANBSC e ANCI Lombardia;
- ✓ istituzione Task force multidisciplinare finalizzata allo sviluppo di progettualità di riutilizzo di interesse generale/sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata e alla ricerca / monitoraggio possibili canali di finanziamento anche europei, con anche ANBSC e ANCI Lombardia;
- ✓ istituzione Sportello di assistenza agli enti locali e alle associazioni assegnatarie e/o interessate ai beni immobili confiscati alla criminalità, tramite convenzione con ANCI Lombardia.

2.

LA STRATEGIA

Valorizzare i beni confiscati

Opportunità in tempo di Covid, di crisi economica, emergenza umanitaria



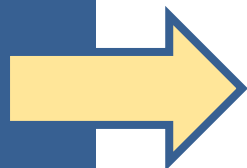
Restituire alla **collettività** ed alla **legalità** quanto ingiustamente sottratto.



Contrastare la crisi economica e la **disoccupazione** contribuendo a far ripartire lavori pubblici per la manutenzione e la ristrutturazione dei beni confiscati.



Calmierare il prevedibile aumento della richiesta di abitazioni ad uso sociale o per offrire al servizio sanitario, a **donne maltrattate** o ad altri servizi pubblici nuove strutture per garantire un **più efficace intervento** sul territorio.



Stanziati quasi 7 mln di euro per il quadriennio 2020-2023 per Enti locali e Enti concessionari (l.r. 9/2020 interventi per la ripresa economica e Bilancio 2022-2023).

Il processo di destinazione e riuso

Un percorso lungo e complesso

Tra la data della confisca del bene e la data del suo effettivo utilizzo vi sono due passaggi fondamentali:



Il decreto di destinazione del bene da parte dell'ANBSC all'EL



L'Atto di assegnazione del bene al Concessionario o l'utilizzo diretto da parte dell'EL

Sulla lunghezza dei tempi di questi passaggi incidono:



Mancanza di conoscenza dei vari attori in gioco (principalmente Enti Locali ed Enti non profit, sui beni effettivamente disponibili e sulle loro condizioni)



Ridotte competenze sugli iter amministrativi e sugli atti necessari



Mancanza di supporto specifico e di un adeguato accompagnamento



Scarsità di risorse economiche per la ristrutturazione dei beni

3.

LE LINEE DI INTERVENTO

Approccio integrato e sinergico

Le aree da rafforzare



SINERGIA: fare rete con tutti gli attori coinvolti, istituzionali e non.



Sinergie



CONOSCENZA: sviluppare azioni e sistemi a supporto della conoscenza, condividere le analisi delle esigenze sul territorio, le informazioni e i dati in possesso di ANBSC relativamente alle caratteristiche e allo stato dei beni.



Sistema informativo



COMPETENZE: rafforzare la capacità progettuale e manageriale anche in relazione alle esigenze di riutilizzo e alla gestione dei beni confiscati con programmi strutturati di formazione e affiancamento agli Enti locali e alle associazioni potenzialmente interessati ai beni.



Formazione



RISORSE FINANZIARIE: aumentare le risorse disponibili e cercare anche altre fonti di finanziamento.



Erogazione Contributi

3.1

Le sinergie

Le sinergie

Le linee di intervento

- Aprile 2017 sottoscritto primo Accordo di collaborazione con ANBSC per realizzare una prima piattaforma collaborativa denominata “Viewer Beni Confiscati”, per la mappatura di tutti i beni destinati sul territorio regionale
- Dicembre 2020 sottoscritto Accordo con ANBSC per la condivisione dei dati relativi ai beni immobili confiscati presenti sul territorio regionale (Viewer), ai fini della fruibilità e trasparenza delle informazioni . In corso il rinnovo con coinvolgimento anche di ANCI Lombardia
- 2023 rinnovata Convenzione con Ufficio Scolastico Regionale per i Centri di Promozione della Legalità. Tema privilegiato è quello dei beni confiscati alla criminalità organizzata.
- Novembre 2023 sottoscritta Convenzione con ANCI Lombardia per Sportello supporto enti locali e del terzo settore
- Novembre 2023 sottoscritto Protocollo con Pontificia Università Antonianum, ANCI Lombardia e **l'Associazione Professionale Manager** Whitelist per instaurare e consolidare relazioni scientifiche e didattiche sui temi dei beni confiscati e usura e sovraindebitamento.

Le sinergie

Le linee di intervento

Accordo con ANBSC 2020 per la condivisione dei dati relativi ai beni immobili confiscati presenti sul territorio regionale, ai fini della fruibilità e trasparenza delle informazioni

Obiettivi:

- a) completare e mantenere aggiornato il censimento dei beni confiscati e destinati in Lombardia che alimenta “Viewer Beni Confiscati”;
- b) alimentare il Viewer Beni Confiscati, introducendo il censimento dei beni confiscati da destinare;
- c) Espandere il set informativo dei dati afferenti ai beni immobili destinati, sia sotto il profilo quantitativo delle caratteristiche dei beni, sia sotto il profilo qualitativo dello stato e dell’uso di tali beni;
- d) condividere i dati con gli attori istituzionali coinvolti nel processo generale di pianificazione delle destinazioni dei beni confiscati e ai loro potenziali utilizzatori finali;
- e) sviluppare azioni di comunicazione, formazione e sensibilizzazione

3.2

Il Viewer beni confiscati

Viewer Beni Confiscati

Strumento di supporto alla valorizzazione dei beni confiscati



COSA FA

E' un sistema informativo di geolocalizzazione dei beni confiscati
Permette di visualizzare e consultare la posizione georeferenziata dei beni immobili sequestrati e confiscati in Regione Lombardia alla criminalità organizzata e le informazioni ad essi legati



I DATI TRATTATI

- All'interno del Viewer geografico confluiscono i dati da:
- Beni confiscati destinati e destinabili da **ANBSC**
 - Inserimento manuale di info di dettaglio da parte di Enti abilitati



GLI OBIETTIVI

Accelerare il processo di destinazione e assegnazione dei beni confiscati facendo incontrare domanda e offerta

Consentire il monitoraggio dello stato dei beni e del loro utilizzo

Educare e Sensibilizzare alla legalità,

Viewer Beni Confiscati

Vantaggi e punti di forza

Integrazione dati

Integrazione delle informazioni (i dati provenienti dall'ANBSC possono essere integrati e/o modificati dagli Enti-Gestori autorizzati) restituendo una informazione aggiornata e univoca dei dati Relativi ai Beni Confiscati

Visualizzazione dinamica

Visualizzazione dinamica su Viewer cartografico delle informazioni, filtrabili per tipologia di bene (es località, superficie, rendita catastale, categoria, ecc..)

Incentivazione valorizzazione

Incentivazione assegnazione e valorizzazione dei Beni confiscati, favorendo il reperimento di informazioni e sensibilizzando l'utente al contrasto della criminalità organizzata

Report

Elaborazione di analisi e statistiche consultabili in forma tabellare e grafica e scaricabili in formato Pdf

Viewer Beni Confiscati

NUOVE FUNZIONALITA'

Repository delle buone pratiche a livello regionale sui progetti di riutilizzo, grazie alla possibilità di inserire documenti descrittivi sull'attività svolta, foto dei lavori eseguiti sui beni

Strumento a supporto del monitoraggio sulla conformità dell'utilizzo dei beni che annualmente le Prefetture devono presentare all'ANBSC

Strumento a fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale degli enti locali degli elenchi dei beni confiscati ad essi trasferiti (dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzo dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione) tramite link

Repository

***Monitoraggio
prefetture***

***Pubblicazione
elenchi beni
confiscati***

*ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c)
del D. Lgs. n. 159/2011 (CAM)*



3.3

La formazione



Attività di formazione

Le aree di intervento



Incarico a Polis Lombardia

Avviato dal 2020, tramite POLIS Lombardia in convenzione con ANCI Lombardia, un percorso di formazione fondato sul censimento dei beni destinati e in gestione nei territori obiettivo e sull'analisi delle difficoltà e criticità del processo di assegnazione e riuso



Destinatari

Enti locali e Enti del Terzo settore



Obiettivi

Sensibilizzare e introdurre buone pratiche sulla destinazione assegnazione e monitoraggio dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità (forniti modelli di Regolamento Comunale dei beni confiscati alla criminalità; Bando e Atto di concessione dei beni, Studio di Fattibilità, linee guida per la Co-programmazione e coprogettazione)

Rafforzare la collaborazione tra enti istituzionali coinvolti grazie anche alla partecipazione al percorso di formazione dei laboratori dell'ANBSC e dei Nuclei di supporto delle Prefetture per i beni confiscati

Attività di formazione

Le aree di intervento

Gli Obiettivi del Programma formativo

- approfondire la conoscenza del Regolamento, dello Studio di Fattibilità, il Bando e **l'Atto** di Concessione, focalizzando l'attenzione sugli elementi determinanti per l'assegnazione del bene e per il successivo monitoraggio del progetto/utilizzo;
- condividere, discutere e confrontare esperienze, modelli e buone pratiche, sia dal lato degli Enti Territoriali sia degli Enti del Terzo Settore, per migliorare la capacità dei primi alla valutazione dei progetti e quella dei secondi alla presentazione degli stessi;
- approfondire le tematiche della co-programmazione e co-progettazione;
- creare un linguaggio comune e condividere le metodiche operative.

Attività di formazione (attività 2021-22)

Le aree di intervento

Modalità di svolgimento:

- n. 11 webinar (lezioni frontali di 1 ora ciascuna di avvicinamento alle tematiche) rivolto a tutti i comuni interessati e ETS
- n. 70 laboratori interattivi di per un totale di 185 ore complessive indirizzate ai Comuni con beni confiscati della Città Metropolitana di Milano e a 2 ambiti sociali del pavese (Lomellina e Alto e Basso Pavese)
- n. 10 Pillole formative di 15 minuti ciascuna sulle tematiche principali

Hanno partecipato:

- n. 78 comuni con n. 473 presenze
- n. 27 Enti non Profit con n. 34 partecipanti

Risultato:

- A valle formazione sono 24 i comuni che hanno approvato e stanno attivamente lavorando per l'approvazione del Regolamento Comunale (Su 120 siti istituzionali dei Comuni target, solo 5 avevano il Regolamento dei beni confiscati)

Attività di formazione (attività 2022-23)

Le aree di intervento

Modalità di svolgimento:

- N. 7 webinar introduttivi sulle singole tematiche
- 24 laboratori esperienziali: questa formula è stata particolarmente apprezzata (valutazione 4.6 su 5) e ha reso possibile una forte interattività e numerose domande da parte dei partecipanti
- 4 pillole formative che riportano i punti principali delle tematiche
- la gestione della community beni confiscati
- il supporto a 27 Comuni con approfondimenti formativi personalizzati

Hanno partecipato:

- n. 101 comuni con n. 641 presenze
- 2 Aziende speciali consortili (della Città metropolitana di Milano e delle province di Brescia e Monza Brianza)
- n. 24 Enti non Profit con n. 35 partecipanti

Risultato:

- A valle della formazione ulteriori Comuni stanno attivamente lavorando per l'approvazione del Regolamento Comunale (censimento in corso)

3.4

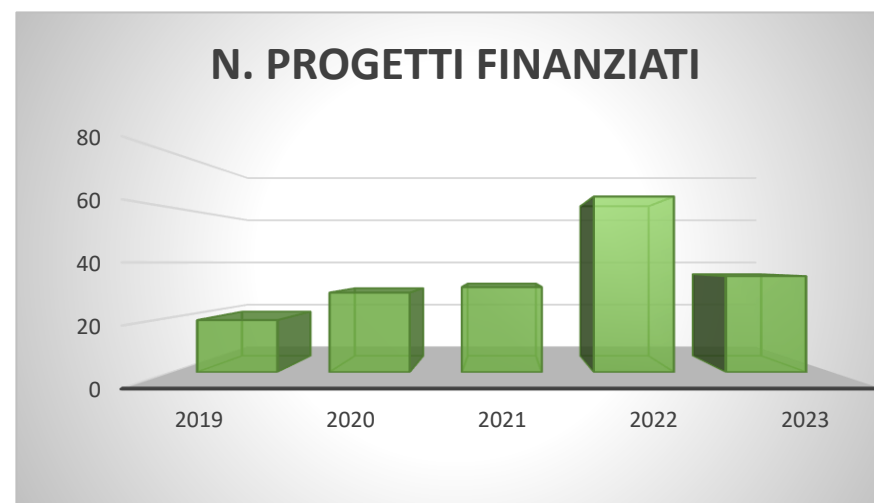
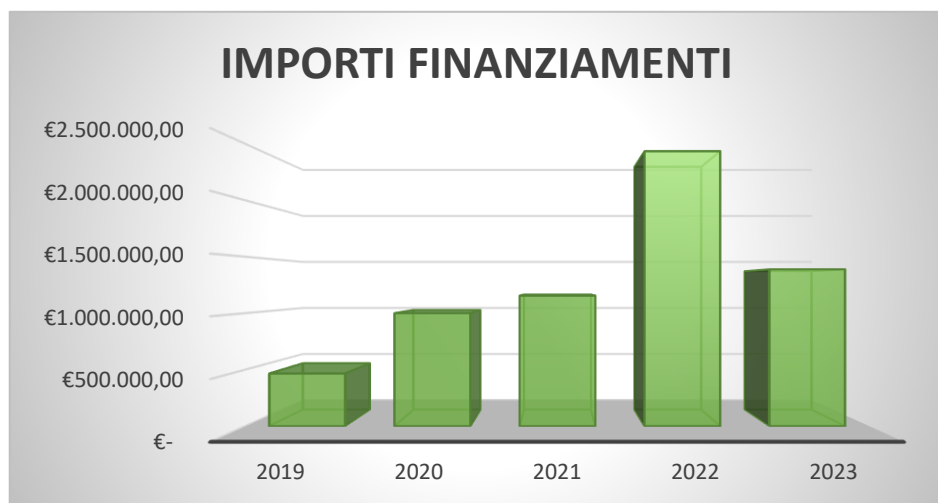
L'Erogazione di contributi

Erogazione contributi

Le linee di intervento

| DESTINATARI | 2019 | | | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---------------|------|---------|---------|------|---------|-----------|------|---------|-----------|------|---------|-----------|------|---------|-----------|
| | N.EL | N. Int. | Euro | N.EL | N. Int. | Euro | N.EL | N. Int. | Euro | N.EL | N. Int. | Euro | N.EL | N. Int. | Euro |
| Enti Locali | 7 | 12 | 467.097 | 12 | 17 | 1.000.359 | 12 | 19 | 1.154.866 | 24 | 40 | 2.431.839 | 15 | 20 | 1.387.727 |
| Concessionari | | | | | | | | 4 | 261.790 | | 1 | 18.298 | | | |

| | | |
|---------------------------|-------------------------------------|--------------------|
| Totale 2019 - 2023 | n. 70 Enti finanziati | 6.721.976 € |
| | n. 113 Interventi finanziati | |



4.

RIFLESSIONI E PROPOSTE

I beni confiscati

Qualche dato



| REGIONI | N. IMMOBILI DESTINATI | N. IMMOBILI IN GESTIONE | TOTALE IMMOBILI | % |
|-----------|-----------------------|-------------------------|-----------------|------|
| LOMBARDIA | 1591 | 1594 | 3185 | 7% |
| LAZIO | 938 | 2712 | 3650 | 9% |
| CALABRIA | 3137 | 1923 | 5060 | 12% |
| CAMPANIA | 3106 | 3441 | 6547 | 15% |
| SICILIA | 7727 | 8637 | 16364 | 38% |
| TOTALE | 19999 | 22653 | 42652 | 100% |

Alla luce dei numeri dei beni confiscati presenti sul nostro territorio, oltre 1.500 destinati, altrettanti ancora in gestione, occorre fare ancora di più: è necessario rendere il “sistema Lombardia” ancora più coinvolgente e più dinamico

Serve un nuovo modello più dinamico ed inclusivo

Regione Lombardia sta quindi, da un lato, allargando ulteriormente la collaborazione tra gli attori coinvolti nel processo di valorizzazione dei beni, ovvero aprendo ulteriormente il Sistema Lombardia, in un modello multistakeholder, e dall'altro mettendo a disposizione di tutti gli interessati, anche di altre Regioni, il VIEWER beni confiscati, quale strumento informativo e di supporto

La cooperazione multistakeholder

Il Progetto co-win

Vantaggi e punti di forza

Costruzione di reti

Nel 2021 è stata siglata la partecipazione al progetto CO-WIN del Politecnico di Milano. Il progetto ha sviluppato Cantieri di cooperazione win-win per la riqualificazione degli immobili confiscati alle mafie grazie ad attività di Responsabilità Sociale di Impresa e per l'equità sociale

Cantieri - scuole

Sono stati attivati due cantieri-scuola pilota (Cislano-MI e Gerenzago-PV), per la formazione di tirocinanti curriculari (studenti del Politecnico di Milano) ed extra-curriculari (appartenenti a categorie sociali fragili, tramite Coordinamento Naz. Comunità di Accoglienza)

Obiettivi

Incrementare i processi di riqualificazione e riuso degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, attraverso la formazione e l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti a categorie fragili e al contempo offrendo occasioni di tirocinio tecnico-operativo per gli studenti

Risultati attesi

Modello di intervento innovativo per la riqualificazione e il riuso degli immobili confiscati, organizzato come rete, che amplia il valore sociale dei processi in essere

Piano strategico beni confiscati

Linee di intervento

Fare rete con tutti gli attori coinvolti: attori istituzionali ma anche associazioni del terzo settore. Maggiore coinvolgimento del territorio attraverso Piani di zona

Sviluppare azioni e sistemi a supporto della conoscenza, condividere le analisi delle esigenze sul territorio e arrivare ad una valutazione in termini di valore pubblico dei beni e di utilità sociale complessiva

Rafforzare la capacità progettuale e manageriale anche in relazione alle esigenze di riutilizzo e alla gestione dei beni confiscati con programmi strutturati di formazione e affiancamento agli Enti locali e alle associazioni potenzialmente interessati ai beni

Reperire altre risorse pubbliche e private da destinare al recupero dei beni confiscati (opportunità Direttiva europea rendicontazione sociale/Nuovo Codice Appalti)

Sinergie
Partenariato
Piani di zona

Conoscenza
Comunicazione
Valutazione
Impatto sociale

Competenze
Condivisione
Capitalizzazione

Risorse finanziarie
Pubbliche e private

Sportello beni confiscati



Regione Lombardia ha previsto, tramite convenzione con ANCI Lombardia, l'istituzione di un apposito Sportello di assistenza agli enti locali e alle associazioni assegnatarie e/o interessate ai beni immobili confiscati alla criminalità organizzata che si configura come Punto unico di Contatto



Lo sportello ha lo scopo di:

- rispondere alle richieste di Enti locali e Enti non profit su specifiche tematiche e al contempo
- diffondere le best practices per la destinazione e valorizzazione dei beni confiscati, anche grazie al supporto progettuale relative alle attività di interesse generale/sociale



Lo sportello opera attraverso un sistema informativo dedicato ai beni confiscati che mette in connessione gli Enti Locali e il terzo settore al fine di individuare soluzioni alle esigenze grazie al coinvolgimento di personale esperto in materia

Grazie per l'attenzione.



**Regione
Lombardia**

Gabriella Volpi

gabriella_volpi@regione.lombardia.it

02 6765 5848

Regione Lombardia

DG Sicurezza e Protezione civile

Struttura: Legalità, Beni confiscati e Usura, Polizia locale, Sistemi informativi di sicurezza integrata



Regione
Lombardia